

Verifica di conformità legislativa

Condotto per

VITRIFRIGO SRL - VF1

Descrizione:

VITRIFRIGO SRL - VF1 - Verifica di conformità legislativa

Data:

20-06-2019

Consulente:

Alessandro Versari

Luogo:

VALLEFOGLIA

Persone che partecipano al sopralluogo:

Note:

Premessa

A seguito della rilevazione dati, sopralluogo e relativa compilazione della presente Verifica di Conformità Legislativa dell'Azienda, in base alle normative vigenti, si comunicano le situazioni non conformi. La visita è stata condotta verificando a campione l'attività aziendale nel sito identificato, per questo motivo non può essere esclusa l'esistenza di eventuali ulteriori non conformità non evidenziate nel corso della presente visita.

| Emissioni in atmosfera | | |
|--|----|--|
| Tutte le emissioni esistenti sono autorizzate? | Si | |
| Le emissioni sono identificate con cartello? | No | In tutte le emissioni in atmosfera deve essere riportata la targhetta con il numero della Emissione così come indicato nella planimetria presentata alla Provincia di Pesaro ed Urbino. |
| I punti di campionamento sono conformi alla norma? | Si | |
| Segnalazione aggiuntiva n. 1 | No | Le operazioni di brasatura producono una emissione diffusa che ad oggi non può essere autorizzata perché vi siete avvalsi delle Autorizzazioni Generali. Per poter autorizzare questa fase di lavoro senza impianto di aspirazione è necessario il passaggio alla Autorizzazione Unica Ambientale che prevede la possibilità di autorizzare le emissioni diffuse. Le emissioni diffuse devono però essere tenute sotto controllo con dei monitoraggi ambientali che quantificano la qualità dell'aria che gli operatori respirano. Per autorizzare le emissioni dalla brasatura con le Autorizzazioni Generali è necessaria l'installazione di un apposito impianto di aspirazione che convoglia all'esterno gli inquinanti. |

Emissioni in atmosfera



Scarico acque reflue

Sono autorizzati tutti gli scarichi esistenti?

No

Il ghiaccio prodotto per testare le macchine viene fatto sciogliere e poi scaricato in pubblica fognatura. Tutti gli scarichi in pubblica fognatura di rifiuti liquidi che derivano dall'attività lavorativa devono senza essere preventivamente autorizzati (Autorizzazione allo Scarico delle acque reflue industriali) dall'ente gestore della Pubblica Fognatura.

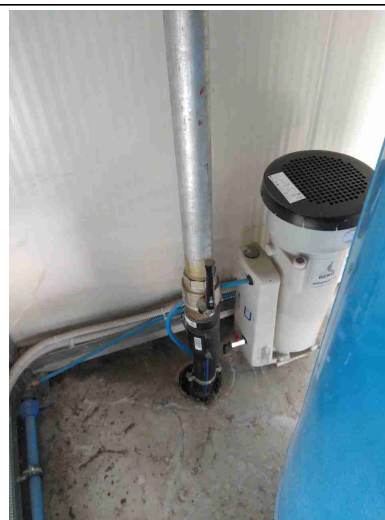
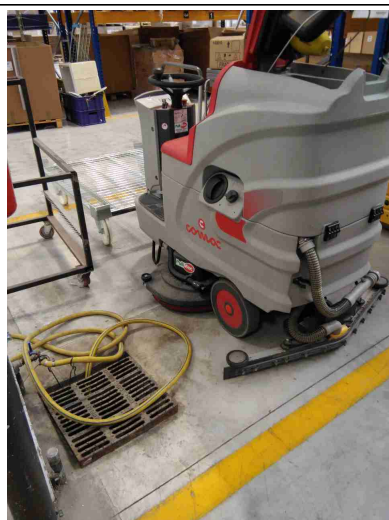
Scarico acque reflue



Le acque di condensa dei compressori e/o di condensa delle caldaie e/o di controlavaggio di addolcitori sono previste in autorizzazione o smaltite come rifiuti?

No

Anche le acque della lavapavimenti e le acque di condensa del compressore sono scaricate in pubblica fognatura senza l'Autorizzazione allo Scarico delle acque reflue industriali.



Scarico acque reflue

Segnalazione aggiuntiva n. 1

No

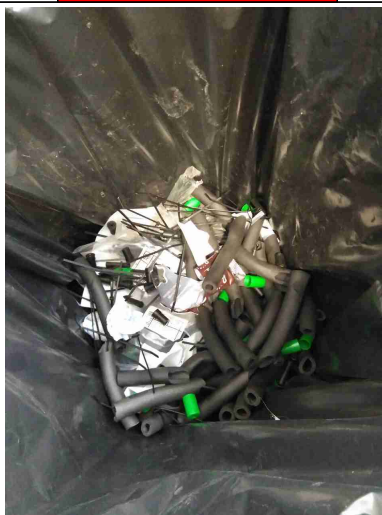
I tre scarti di lavorazione sopra descritti possono essere gestiti anche come rifiuti. Devono però essere raccolti in appositi contenitori ed avviati a smaltimento /recupero mediante ditta autorizzata.

Rifiuti

Tutti i rifiuti prodotti sono stati classificati ed a tutti e' stato assegnato un codice CER, compreso il relativo contenitore?

No

Lo stoccaggio dei rifiuti deve essere organizzato per tipologie omogenee. Nel sacco nero, smaltito con il codice CER 150106 non devono essere messi tutti i rifiuti che derivano dalle linee come guaine, contenitori silicone, guanti e carta sporchi, scarti di plastica, ecc. Anche gli scarti di poliuretano e di plastica derivanti dalla foratura che vengono raccolti con l'aspirapolvere sono poi messi nei sacchi del 150106. Con il codice CER 150106 sono identificati esclusivamente gli imballaggi in materiali misti che non possono essere separati.



Rifiuti

Tutti i rifiuti sono stoccati correttamente: coperti e con bacino di contenimento per liquidi?

No

Posizionare i fusti (miscela glicole e acqua) su bacino di contenimento



E' scongiurato il pericolo di contaminazione del suolo?

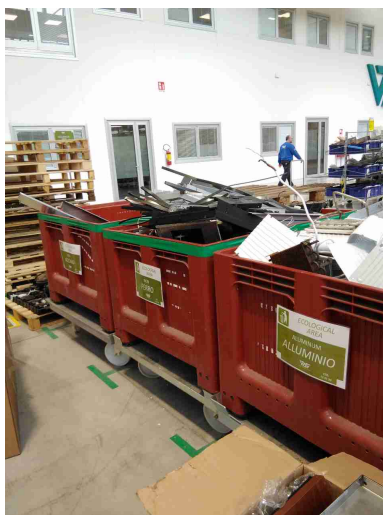
No

Dotare tutti i cassoni di sistema di copertura



| Rifiuti | | |
|---|---|--|
| Segnalazione aggiuntiva n. 1 | No | <p>Si ricorda la necessità di separare i rifiuti per tipologie omogenee.</p> <p>La reggetta metallica è un imballaggio ed è identificata con il codice CER 150104; deve quindi essere stoccata in apposito contenitore e non con gli scarti di ferro. Tutti i contenitori dei rifiuti devono essere dotati di cartello riportante il codice CER e la descrizione del rifiuto che contengono. Durante il sopralluogo è stata rinvenuta una bottiglia con un rifiuto liquido non codificato.</p> |
|  |   | Idoneo stoccaggio di rifiuti |
| Segnalazione aggiuntiva n. 2 | Si | |

Rifiuti



Segnalazione aggiuntiva n. 3

No

I Compattatori dovrebbero essere 3 uno per la carta/cartone, uno per l'indifferenziato e uno per la plastica poiché i 3 rifiuti non possono essere miscelati.




Firme

Referente Aziendale

Data

VITRIFRIGO SRL - VF1

| Firme | | |
|----------------------------------|--------------------|---|
| | 20-06-2019 | |
| Consulente Alessandro Versari | Data 20-06-2019 |  |